

Servizio Sanitario Regionale - Azienda USL Umbria n.1

Delibera del Direttore Generale n. 150 del 12/02/2015

Oggetto: DISPOSIZIONI OPERATIVE PER L'APPLICAZIONE DEL SISTEMA DELLO SPLIT PAYMENT ALLA CONTABILITA' AZIENDALE PER LE FATTURE ATTIVE E PASSIVE EMESSE A FAR DATA DAL 01.01.2015

Proponente: UO Contabilità Economico Finanziaria

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv. 819 del 11/02/2015 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo - Dr. Domenico BARZOTTI

il Parere del Direttore Sanitario - Dr. Diamante PACCHIARINI

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe LEGATO)*

* Questo documento è firmato digitalmente, pertanto ha lo stesso valore legale dell'equivalente documento cartaceo firmato autografo. I documenti perdono ogni valore legale quando vengono stampati, pertanto, nel caso fosse necessario inoltrare il documento ad un altro destinatario, è necessario copiarlo su supporto magnetico oppure inviarlo per posta elettronica.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

STRUTTURE PROPONENTI: U.O. CONTABILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

OGGETTO: *"DISPOSIZIONI OPERATIVE PER L'APPLICAZIONE DEL SISTEMA DELLO SPLIT PAYMENT ALLA CONTABILITA' AZIENDALE PER LE FATTURE ATTIVE E PASSIVE EMESSE A FAR DATA DAL 01.01.2015"***PREMESSO**

- che l'art. 1, comma 629, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, derubricata *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2015)"* ha inserito nel D.P.R 26 ottobre 1972 n. 633, di *"Istituzione e disciplina dell'Imposta sul Valore Aggiunto"* il nuovo articolo 17-ter, che dispone *"Per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle aziende sanitarie locali, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze"*, introducendo, per l'appunto, il particolare meccanismo, denominato *"split payment"*, del pagamento all'erario dell'imposta sul valore aggiunto, addebitata in fattura dai loro fornitori, direttamente dalla pubblica amministrazione ed escludendo la sua applicazione *"ai compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito"*;
- che il medesimo comma della Legge di Stabilità 2015 va a modificare l'articolo 17 del predetto D.P.R. 633/72, estendendo tra l'altro *"alle prestazioni di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di completamento relative ad edifici"* il meccanismo, già applicato nel settore edilizio, dell'inversione contabile, o reverse charge, dell'IVA, in base al quale il destinatario di una cessione di beni o prestazione di servizi, che disponga della contabilità separata ai fini IVA per le attività di natura commerciale rispetto a quelle di natura istituzionale, è tenuto all'assolvimento dell'imposta in luogo del cedente o prestatore, che emette fattura senza addebitare l'imposta;
- che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con specifico comunicato stampa n. 7 del 9 gennaio 2015 ha delimitato, nelle more del perfezionamento del *"decreto di attuazione delle nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment)"*, il campo di applicazione della norma *"alle operazioni fatturate a partire dal 1° gennaio 2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data"* ed ha anticipato la possibilità di scegliere *"che l'imposta divenga esigibile al momento del pagamento della fattura ovvero al momento della ricezione della fattura"*;
- che sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 03.02.2015 è stato pubblicato il Decreto 23 gennaio 2015, relativo alle *"Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni"*, con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha ribadito, tra l'altro, quanto già anticipato con il predetto comunicato stampa in ordine all'esigibilità dell'imposta *"al momento del pagamento dei corrispettivi"*, assicurando, comunque, la possibilità di optare per una sua anticipazione *"al momento della ricezione della fattura"* ed al versamento

dell'imposta "entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione";

- che il sistema dello split payment non si applica ai compensi erogati per prestazioni di servizi assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di acconto, così come confermato dall'Amministrazione Finanziaria nei chiarimenti forniti in occasione di Telefisco 2015, svoltosi il 30.01.2015,
- che, come da interpretazione resa in diversi articoli e commenti apparsi su giornali e riviste specializzate, e, soprattutto, come confermato dall'art. 2 del Decreto del MEF del 23.01.2015 che pone come presupposto essenziale per la scissione dei pagamenti la presenza di una fattura e dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate N.1/E del 09.02.2015, il meccanismo dello split payment si applica esclusivamente alle prestazioni documentate con fattura, e, quindi, non si estende alle operazioni certificate mediante il rilascio di ricevuta fiscale ex art. 8 L. 249/1976 o di scontrino fiscale ex L. 18/1983;
- che, conseguentemente, nel caso specifico dei pagamenti in favore delle farmacie convenzionate, questa Azienda ha richiesto la modifica delle Distinte Contabili Riepilogative che le farmacie presentano mensilmente in virtù delle disposizioni contenute nell'art. 8 del DPR 371/1998 (vigente Convenzione Farmaceutica), escludendo l'applicazione dello *split payment* per il pagamento del rimborso dei medicinali dispensati agli assistiti a carico del SSN, soggetto al rilascio di scontrino, mentre viene prevista l'applicazione della *scissione dei pagamenti* per le cessioni di beni e prestazioni di servizi diversi dal rimborso dei medicinali, soggetti a fatturazione, quali la Distribuzione per Conto, il Farmacup, l'Ossigeno Terapeutico e l' Assistenza Integrativa, incluso il contributo per l'elaborazione delle relative ricette; analogo comportamento risulta anche dalla disposizione adottata da Regione Lombardia con nota prot. 2375 del 23.01.2015 ed è anche confermato da autorevoli fonti di stampa che forniscono una dettagliata analisi del disposto normativo in materia di Convenzione Farmaceutica;

VALUTATO

- che l'AUSL Umbria 1 non dispone di una contabilità separata ai fini IVA per le attività di natura commerciale, distinte solo ai fini IRAP ed IRES da quelle istituzionali, che risultano di gran lunga preminenti e difficilmente inscindibili;
- che, conseguentemente, non può trovare applicazione il sistema del reverse charge per le tipologie di prestazioni individuate dalla Legge di Stabilità 2015, ma esclusivamente quello dello split payment;

CONSIDERATO

- che quest'Azienda, con nota trasmessa a mezzo pec in data 31/12/2014, ha richiesto ad Umbria Salute di predisporre le idonee modifiche al software SAP per adempiere compiutamente al disposto normativo dello split payment ed evitare le sanzioni previste dall'art. 13 del D.Lgs. n. 471/1997 per l'omesso o ritardato versamento dei tributi;
- che Umbria Salute, con missiva a mezzo mail del 04.02.2015, ha comunicato la "*Attivazione procedura per la gestione dell'IVA tramite Split Payment*", allegando il

manuale utente per la corretta gestione contabile delle fatture sia passive che attive, per le quali l'AUSL riveste il ruolo di fornitore di altre pubbliche amministrazioni;

- che, in ragione del suindicato manuale, le UU.OO. aziendali provvederanno tra l'altro:
 - nel momento dell'inserimento di nuovi fornitori nel sistema contabile SAP ad indicare nella cartella "Ritenuta d'acconto" il codice "IV RITENUTA IVA DA SPLIT PAYMENT" nei campi "Tp. RA" e "CD. RA" e marcare il campo "Obbligo";
 - all'atto dell'emissione dei provvedimenti di liquidazione a tener separate Determine Dirigenziali relative alle fatture/documenti contabili ante 01.01.2015 da quelli di data successiva. Nel dispositivo dell'atto di liquidazione di fatture/documenti contabili a far data dal 01.01.2015 saranno dettagliati l'importo lordo liquidato, l'imponibile da erogare al fornitore ed il valore dell'IVA da accantonare nell'apposito conto 1800.400.106, utilizzando anche le funzionalità già presenti nel gestionale SAP;
 - in caso di fatture attive emesse, a decorrere dal 1/1/2015, nei confronti di altre pubbliche amministrazioni ad aggiungere l'annotazione "scissione dei pagamenti", evidenziando l'importo dell'IVA da registrarsi nello specifico conto 1800.400.105, istituito ai soli fini del controllo;

RAVVISATA

- l'opportunità di rendere noto ai fornitori l'ambito di applicazione del solo meccanismo dello split payment e le attività di adeguamento del software contabile, intraprese dall'AUSL, e di fornire alle UU.OO. aziendali le indicazioni operative indispensabili per la regolare messa a regime della novità normativa in esame;

VISTO

- il D.P.R 26 ottobre 1972 n. 633, di *"Istituzione e disciplina dell'Imposta sul Valore Aggiunto"* e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 di approvazione delle *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)"* ,
- il D.M. Economia e Finanze 23 gennaio 2015 relativo alle *"Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

TUTTO ciò premesso e considerato

Si propone pertanto di adottare il seguente dispositivo

- **APPROVARE** quanto sopra esposto in merito all'applicazione del comma 629 e segg., della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 e del Decreto MEF 23 gennaio 2015;
- **ADOPTARE** il manuale utente elaborato da Umbria Salute Scarl, allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso, che esplicita nel dettaglio le modifiche del gestionale SAP ed i necessari comportamenti operativi;
- **STABILIRE** che le UU.OO competenti, all'atto dell'emissione dei provvedimenti di

liquidazione, adottino separate Determine Dirigenziali per le fatture/documenti contabili ante 01.01.2015, rispetto alle fatture aventi data successiva, specificando nel dispositivo dell'atto di liquidazione, per quest'ultima tipologia, l'importo lordo liquidato, l'imponibile da erogare al fornitore ed il valore dell'IVA da accantonare nell'apposito conto 1800.400.106, utilizzando anche le funzionalità già presenti nel gestionale SAP;

- **DISPORRE** che la procedura de quo sia immediatamente operativa e portata all'attenzione dei fornitori mediante pubblicazione sul sito dell'AUSL e delle UU.OO. aziendali a mezzo Intranet;
- **TRASMETTERE** il presente provvedimento amministrativo al Collegio sindacale;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza.

P.O. Aspetti fiscali aziendali
e coordinamento generale ricavi
Il Responsabile
Dott.ssa Francesca Cicogna

P.O. Aspetti giuridico amministrativi
tributari e fiscali
Il Responsabile
Dott. Antonio Froncillo

U.O. Contabilità Economico Finanziaria
Il Dirigente
Dott.ssa Daniela Menicucci

GESTIONE IVA SPLIT PAYMENT

Con la recente **Legge di Stabilità 2015 del 23 Dicembre 2014** approvata dal Governo si prevede che, dal 1 Gennaio 2015 le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni vanno gestite, sia lato fornitore sia lato cliente, secondo la regola dello split payment. Tale meccanismo prevede che al fornitore/prestatore verrà erogato l'importo indicato in fattura al netto di iva. L'iva verrà poi versata all'Erario dallo stesso soggetto acquirente che provvederà al versamento in luogo del fornitore.

In dettaglio l'applicabilità si stabilisce alle operazioni *fatturate* dal 1 Gennaio 2015

APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA

Il meccanismo dello Split payment si realizza tramite l'inserimento nelle anagrafiche fornitori di un solo codice di ritenuta denominato **IV RITENUTA IVA DA SPLIT PAYMENT** (vedi figura) che permetterà di applicare in automatico ai documenti una trattenuta pari al 100% dell'imposta.

Fanno eccezione i fornitori liberi professionisti ai quali non si applica lo Split Payment ma solo le "classiche" ritenute d'acconto.

Fornitore Modificare: Ritenuta d'acconto Contabilità

Fornitore 10000960
Società AZ10 Az. Osp. di Perugia
Paese rit.d'acconto 005

Tp. RA	CD. RA	Obbligo	Cl. RA	Id. RA	Numero esenzione	% es.	Mot.es.	esente da	Esente fino a	Descrizione
IV	IV	<input checked="" type="checkbox"/>								RITENUTA IVA DA SPLIT PAYME
		<input type="checkbox"/>								
		<input type="checkbox"/>								
		<input type="checkbox"/>								
		<input type="checkbox"/>								

Canc. riga
Pag. 1 Da 1

REGISTRAZIONE DOCUMENTI

Nella maschera ZMIRO da cui si registrano i documenti, continueremo a seguire la procedura attuale.

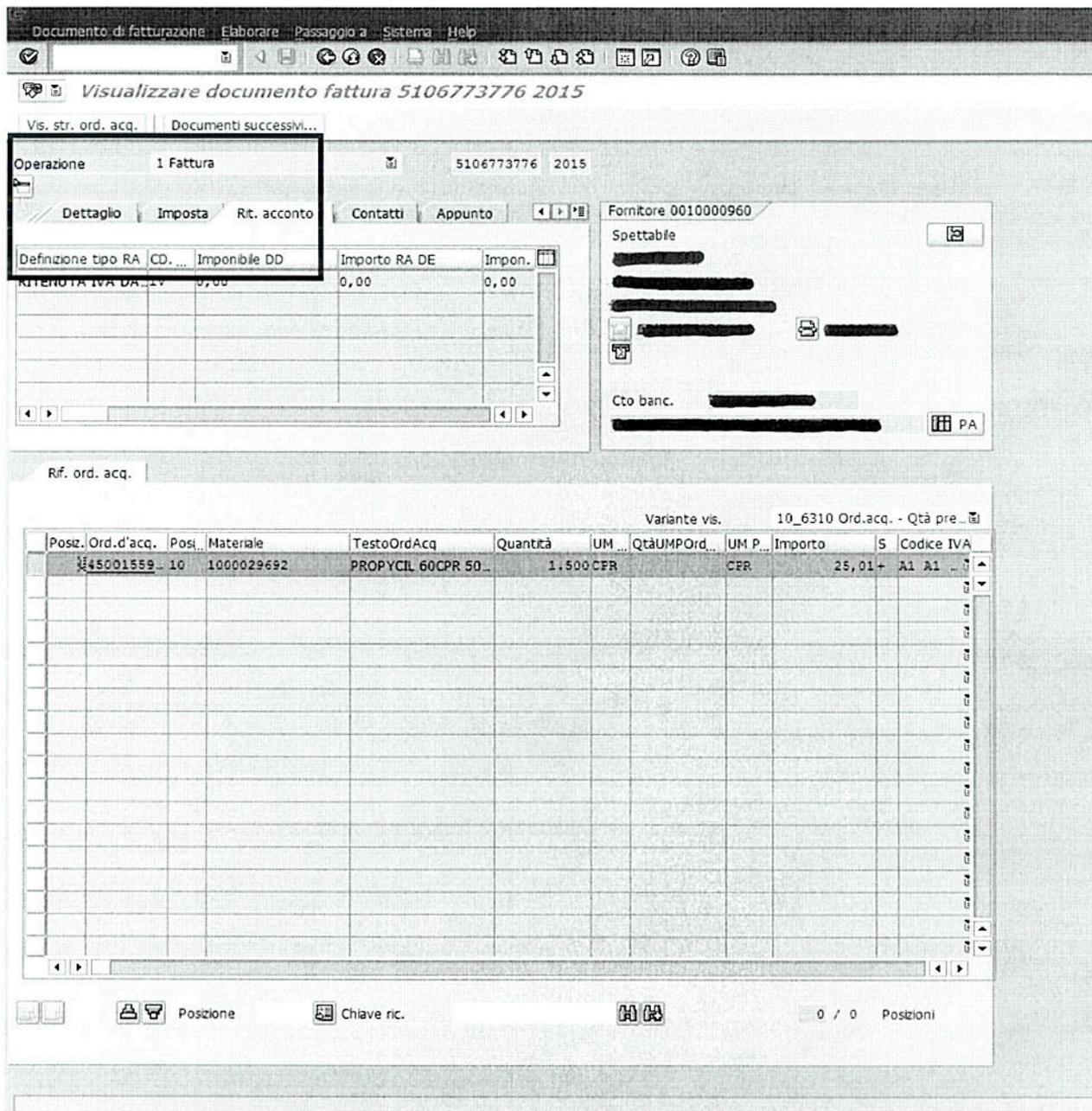
Potremo notare però nella sottomaschera Rit.Acconto. (v Figure seguenti) la valorizzazione automatica del codice di ritenuta, anche se non sarà ancora calcolato nessun importo. La trattenuta da effettuare verrà

infatti conteggiata dal sistema in fase di pagamento fattura, pertanto non sarà necessario l'intervento dell'operatore.

NB: Fanno eccezione a questa regola le fatture datate 2014 per le quali dovrà provvedere l'operatore a **eliminare** il codice IV altrimenti SAP conteggerà comunque la ritenuta; questo si potrà fare sia in fase di registrazione che in fase di liquidazione.

The screenshot shows the SAP 'Visualizzare documento fattura' (View invoice document) interface. The title bar indicates 'Documento di fatturazione' and the main window title is 'Visualizzare documento fattura 5106773776 2015'. A search bar contains '5106773776 2015' and a button labeled 'Documenti successivi' is highlighted. The main area is divided into several sections:

- Operazione:** 1 Fattura, 5106773776 2015
- Tabbed interface:** 'Pagamento' is selected, with other tabs for 'Dati base', 'Dettaglio', 'Imposta', and 'Rit. acconto'.
- Data base section:**
 - Data entr. fatt: 01.01.2015
 - Data fattura: 01.01.2015
 - Data di reg.: 30.01.2015
 - Importo: 27,51
 - Importo imposte: 2,50
 - Testo: (empty)
 - Cond. pag.: 60 Giorni netto
 - Data di base: 01.01.2015
- Supplier and Billing info:**
 - Fornitore 0010000960
 - Spettabile: (blacked out)
 - Cto banc.: (blacked out)
- Table:** A table with columns: Posiz., Ord.d'acq., Posi., Materiale, TestoOrdAcq, Quantità, UM, QtàUMPOrd, UM P, Importo, S, Codice IVA. The first row shows: 10, 5001559, 10, 1000029692, PROPYCIL 60CPR 50, 1.500, CFR, CFR, 25,01+, A1 A1.
- Footer:** 'Rif. ord. acq.' and 'Variante vis. 10_6310 Ord.acq. - Qtà pre...' are visible. At the bottom, there are icons for 'Posizione', 'Chiave ric.', and a status '0 / 0 Posizioni'.



Procedere pertanto con il salvataggio della registrazione e la compilazione della schermata relativa al Ruf, come da prassi.

CASI PARTICOLARI

Qualora si abbia la necessità di frazionare un documento in più parti, si consiglia di farlo già in fase di registrazione iniziale, ciò permetterebbe di applicare la trattenuta in automatico alla registrazione.

Se ciò non fosse possibile, dopo avere frazionato la fattura dovremo procedere, in sede di liquidazione delle singole parti, ad indicare a mano nel documento creato (tipo I...), l'importo della ritenuta da applicare come indicato in figura. Si accede alla maschera di dettaglio dal Partitario cliccando sul documento e poi sul pulsante "Dati Rit.d'acconto" (v. figura seguente).

PAGAMENTO

Nella lista della proposta di pagamento, selezionando da Lista Eccezioni la variante LISTA_MANDATI, abbiamo inserito la colonna Importo IVA, ciò permetterà a coloro che provvederanno all'emissione dei mandati di avere evidenza del conteggio effettuato dal sistema, da cui si potrà evincere la trattenuta pari all'importo dell'iva.

Vedi esempio sotto: a fronte di un documento di 27,51, il totale che verrà pagato al fornitore è 25,01.

Lista pagamenti

Az. Osp. di Perugia Lista proposte di pagamento esecuz. default 02.02.2015/POPO1 04.02.2015 / 10:45:15
 Perugia Utente: WEB_BURCHIEC
 Società: AZ10 Pag.: 1

SeCo	Soc.	N. doc.	Ip. Riferimento	Data.doc.	CFAG CC	Importo lordo DE	Importo IVA DI	Detrazioni tot. DI	Importo netto DE Div.	Err	
Fornitore 0010000960 Spettabile			Pagamento a 0010001189 Spettabile			Appoggio bancario					
AZ10 31000019			FI GG			01.01.2015	B60R 31	27,51-	2,50-	25,01- EUR	L136
Sconto								0,00			
IV RITENUTA IVA DA SPLIT PAYMENT								2,50-		25,01- EUR	
Sconto								0,00			
IV RITENUTA IVA DA SPLIT PAYMENT								2,50-		25,01- EUR	

Az. Osp. di Perugia Lista proposte di pagamento esecuz. default 02.02.2015/POPO1 04.02.2015 / 10:45:15
 Perugia Totali per met. pag. Utente: WEB_BURCHIEC
 Società: AZ10 Pag.: 2

Md.pag.	Numero	Div.	Imp.pagato Div.est	Detrazioni tot. DI	D.int	Importo pagato in DI
B	1	EUR	25,01-	2,50-	EUR	25,01-
* BONIFICO BANCARIO	1				EUR	25,01-
**	1				EUR	25,01-

Az. Osp. di Perugia Lista proposte di pagamento esecuz. default 02.02.2015/POPO1 04.02.2015 / 10:45:15
 Perugia Tot. per conti bancari Utente: WEB_BURCHIEC
 Società: AZ10 Pag.: 3

Fee	Ch. banca int.	Nostro n. conto	SC	F	Numero	Div.	Imp.pagato Div.est	Detrazioni tot. DI	D.int	Importo pagato in DI	
II	0000000005	XXXX		B	1	EUR	25,01-	2,50-	EUR	25,01-	
* C/ TESORIERE BANCA D'ITALIA						1	EUR	25,01-	2,50-	EUR	25,01-
**						1	EUR	25,01-	2,50-	EUR	25,01-

La scrittura prodotta dal Mandato sarà la seguente:

Documento Elaborare Passaggio a Opzioni Parametrizzazione Ambiente Sistema Help					
Vis. documento: Riepilogo					
Divisa di visualizzazione					
N. documento	4000005	Società	AZ10	Esercizio	2015
Data documento	31.01.2015	Data di reg.	31.01.2015	Periodo	1
Riferimento		N. intercompany			
Divisa	EUR	Testi esistenti	<input type="checkbox"/>		
Posizioni in divisa docum.					
Pos	CC	SeCo	N.conto	Definizione	Imposte Importo in EUR
001	25		10000960	[REDACTED]	27,51
002	50		1800400106	IVA split pay	2,50-
003	50		800200510	c/c c/o B.Italia c.c	25,01-
Posiz.	1	/	3	Dare/Avere	27,51

Dove possiamo notare che:

- il Debito verso il Fornitore viene chiuso per il totale fatturato
- il conto della tesoreria viene movimentato al netto
- viene alimentato il conto Iva Split Payment

STAMPA RIEPILOGATIVA RITENUTE EFFETTUATE

Lista Elaborare Passaggio a Sistema Help										
Dichiar. riten. d'acc.										
Az. Osp. di Perugia Dich. rit. d'acconto per Italia Ora 16:33:13 Data 04.02.2015										
Perugia RFXQST00/WEB_BURCHIEC Pag. 1										
N.pr.	N. conto.	Partita IVA		Indirizzo						
00001	0010000960	[REDACTED]		[REDACTED]						
DtaReg	N. doc.	DtaDoc	Numero di rif. N.rif.altern.	NPar	RA	Importo fattura Importo pagam.	Importo base Importo IVA	Importo lordo Importo netto	Imp. esente non imponibile	Ritenuta acc. Enasarco
300115	31000019	010115	GG	3101		27,51 25,01	2,50 2,50	25,01 0,00	0,00 22,51	2,50 0,00
RITENUTA IVA DA SPLIT PAYMENT				100,00			2,50			2,50
310115	31000022	200115	456	3101		16,50 15,00	1,50 1,50	15,00 0,00	0,00 13,50	1,50 0,00
RITENUTA IVA DA SPLIT PAYMENT				100,00			1,50			1,50
*****						44,01	4,00	40,01	0,00	4,00
*****						40,01	4,00	0,00	36,01	0,00

Abbiamo a disposizione la stampa in oggetto per poter rispondere ad un assolvimento previsto dall'Art.6 della suddetta Legge di Stabilità, in cui si stabilisce che l'Ente deve essere in grado, qualora soggetto a controlli o ispezioni, di fornire la documentazione che comprovi la corrispondenza tra l'IVA dovuta e l'IVA versata per ciascuna mensilità e fornire l'evidenza dei documenti che hanno dato origine a tale importo.